

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di PAVIA

COMUNE DI S. DAMIANO AL COLLE	
- 8 APR. 2015	
Protocollo N.	885
Archivio: Categ.	4
Classe	4

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Mauro Atzeni

Revisore unico

Verbale n. 4 del 2 aprile 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

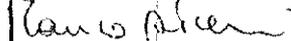
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Damiano al Colle (Pv) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Besozzo, li 2 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Mauro Atzeni



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Mauro Atzeni revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 16/03/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 13/03/2015 con delibera n. 32 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 13/02/2015 ad oggetto: "Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche per il triennio 2015-2017 ed elenco annuale 2015";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 13/02/2015 ad oggetto: "Tariffe per concessione in uso di beni immobili di proprietà comunale. Conferma per l'anno 2015";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 13/02/2015 ad oggetto: "Determinazione tariffe pesa pubblica anno 2015";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 13/02/2015 ad oggetto: "Diritti di segreteria per l'anno 2015. Conferma";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 13/02/2015 ad oggetto: "Tariffe per concessioni e servizi cimiteriali – anno 2015";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 13/02/2015 ad oggetto: "Determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria –anno 2015";
 - la delibera della Giunta Comunale n. 14 del 13/02/2015 ad oggetto: "Destinazione anno 2015 dei proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al codice della strada. Art. 53 comma 2 Legge 388/2000";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 13/02/2015 ad oggetto: "Servizi Pubblici a domanda individuale anno 2015";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 23/02/2015 ad oggetto: "Servizio Scuolabus comunale. Determinazione tariffe per l'a.s. 2015/2016 Scuola dell'Infanzia";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 23/02/2015 ad oggetto: "Servizio Scuolabus comunale. Determinazione tariffe per l'a.s. 2015/2016 Scuola primaria e secondaria di primo grado";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 23/02/2015 ad oggetto: "Servizio Scuolabus comunale. Determinazione tariffe per l'a.s. 2015/2016 Scuola dell'Infanzia per alunni non residenti";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 23/02/2015 ad oggetto: "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche – Provvedimenti tariffari per l'anno 2015";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 23/02/2015 ad oggetto: "Tariffe comunali sull'imposta pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni anno 2015";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 23/02/2015 ad oggetto: "Riconferma delle aliquote dell'Addizionale Irpef per l'anno 2015;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 27/02/2015 ad oggetto: "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie,
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 27/02/2015 ad oggetto: "Ricognizione immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio funzioni istituzionali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 27/02/2015 ad oggetto: "Approvazione piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008)";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 13/03/2015 ad oggetto: "Programmazione triennale del Fabbisogno del personale (periodo 2015/2017), piano occupazionale per l'anno 2015 e ricognizione eccedenze di personale";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 – NON PRESENTE (come da dichiarazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) – NON PRESENTE- (come da dichiarazione redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010 (come da dichiarazione redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 12/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Non sono state ricevute comunicazioni da cui risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Nel bilancio non è stato inserito il fondo pluriennale vincolato. L'ente dovrà, con successiva variazione, procedere a iscrivere tale posta.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	81.426,20	134.571,83	132.131,29
Anticipazioni	7.388,23	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00.e quella libera di euro 132.131,29.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	457.258,95	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	466.024,25
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	20.964,30	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	632.372,13
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	16.101,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	632.372,13	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	178.300,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	150.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	132.874,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	132.874,00		
<i>Totale</i>	1.409.570,38	<i>Totale</i>	1.409.570,38
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.409.570,38	<i>Totale complessivo spese</i>	1.409.570,38

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.126.696,38
spese finali (titoli I e II)	-	1.098.396,38
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	28.300,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	480.366,79	472.552,63	457.258,95
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	115.981,28		
Entrate titolo II	108.909,67	47.983,90	20.964,30
Entrate titolo III	18.557,07	15.101,00	16.101,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	607.833,53	535.637,53	494.324,25
Spese titolo I (B)	517.820,23	486.363,53	466.024,25
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	46.135,98	49.274,00	28.300,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	43.877,32	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	43.877,32	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	5.287,61	35.173,38	632.372,13
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	5.287,61	35.173,38	632.372,13
Spese titolo II (N)	6.717,71	35.173,38	632.372,13
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.430,10	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	500,00	250,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	622.372,13	622.372,13
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	622.872,13	622.622,13

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Non si rilevano entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		10.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		10.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		622.372
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		622.372
TOTALE RISORSE		632.372
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		632.372

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	413.448,45	415.448,45
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	20.469,42	20.469,42
Entrate titolo III	14.267,57	14.267,57
Totale titoli (I+II+III) (A)	448.185,44	450.185,44
Spese titolo I (B)	420.830,44	423.637,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	27.355,00	26.548,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	10.000,00	10.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	10.000,00	10.000,00
Spese titolo II (N)	10.000,00	10.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 30 del 13/03/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 2 in data 11/03/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'Ente non è soggetto al Patto di Stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Si evidenzia l'errata indicazione delle seguente risorsa:

"Entrate derivanti da addizionale Irpef":

Va allocata in bilancio al Titolo I Categoria I e non come da voi indicato al Titolo I Categoria II; si chiede pertanto di provvedere con la prima variazione di bilancio utile, all'esatta allocazione onde consentire anche la corretta attribuzione del rispettivo codice SIOPE.

Si segnala inoltre di chiarire meglio la voce generica "Tasse" da ricondurre presumibilmente all'introduzione della TARI precedentemente denominata TARES.

Mi riservo di verificare la corretta allocazione delle voci "Tributi Speciali" e "Risorse Generali" Titolo I Categoria III, in quanto di difficile individuazione.

Dalle risorse elencate nei primi 3 titoli non si rileva con chiarezza la presenza della TASI, sebbene deliberata dal Consiglio Comunale. La corretta allocazione della TASI sarebbe comunque al Titolo I Categoria I.

Entrate Tributarie

<i>Rendiconto 2013</i>		<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	203.476,80	176.996,62	170.885,00
I.C.I./IMU recupero evasione	11.359,75	11.359,75	11.359,75
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	431,44	478,97	478,97
Totale categoria I	216.768	190.335	184.224
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.444,43	2.800,00	2.800,00
TARI		115.983,78	116.984,23
TA RES	110.200,09		
ALTRE TASSE	29.353,00	29.353,00	29.353,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	141.998	148.137	149.137
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	200,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio	115.981,28		
Fondo solidarietà comunale		85.080,51	67.615,00
Altri tributi propri	5.420,00	49.000,00	56.283,00
Totale categoria III	121.601,28	134.080,51	123.898,00
Totale entrate tributarie	480.366,79	472.552,63	457.258,95

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 178.885,00, con una variazione di:

- euro -6.111,62 rispetto alla somma accertata per Imu nella previsione definitiva del bilancio 2014)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 11.359,75 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 10 del 13/08/2012 poi modificato con delibera n. 22 del 12/10/2012, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 come da delibera consiliare n. 19/2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di una riduzione pari al 20,53% rispetto all'assestato 2014.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 116.984,23 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TASI

Nei dati forniti non è chiara la presenza come già anticipato nelle premesse.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.800,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni rimangono del medesimo importo dal Rendiconto di Esercizio 2013 al previsionale 2015.

Si provvederà a monitorare la seguente risorsa di Bilancio.

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	11.359,75	11.359,75	100,00%	11.359,75	100,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	11.359,75	11.359,75	100,00%	11.359,75	100,00%

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti in Bilancio contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00%
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	500,00	800,00	62,50%
Altri servizi	1.000,00	1.000,00	100,00%
Totale	1.500,00	1.800,00	83,33%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 13/02/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 83,33%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 500,00.

Con atto G.C. n 14 del 13/02/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	131.277,77	139.956,77	127.742,00	-12.214,77	-8,73%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	18.720,00	18.220,00	18.274,28	54,28	0,30%
03 - Prestazioni di servizi	110.750,23	108.036,23	100.903,00	-7.133,23	-6,60%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	294.476,38	196.696,53	194.258,97	-2.437,56	-1,24%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.850,00	11.714,00	8.678,00	-3.036,00	-25,92%
07 - Imposte e tasse	9.090,00	9.790,00	8.868,00	-922,00	-9,42%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.150,00	4.700,00	5.700,00	1.000,00	21,28%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	750,00	750,00	1.600,00	850,00	113,33%
Totale spese correnti	586.064,38	489.863,53	466.024,25	-23.839,28	0,62

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 190.910, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.34 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 632.372,13, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente detiene le partecipazioni dirette nei seguenti organismi:

Ente	Quota % posseduta	Risultato di gestione 2013	Settore attività
Broni Stradella Spa	1,1203%	11.993,00	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
Broni Stradella Pubblica Srl	1.8917%	472,00	Attività connesse gestione ciclo integrato delle acque
Acaop Spa	1,822%	29.340,00	Servizio acquedotto

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nelle suesposte società.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è stato pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	607.833,53
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	60.783,35
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	8.178,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	52.605,35

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	607.833,52
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	253.263,97

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	8.178,00	6.375,00	4.642,00
entrate correnti penultimo anno prec.	607.833,53	535.637,53	494.324,25
% su entrate correnti	1,35%	1,19%	0,94%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 8.178,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	305.011,66	261.810,55	215.674,57	166.400,57	138.100,57	110.745,57
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-43.201,11	-46.135,98	-49.274,00	-28.300,00	-27.355,00	-26.548,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	261.810,55	215.674,57	166.400,57	138.100,57	110.745,57	84.197,57
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Comune di San Damiano al Colle

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	457.258,95	413.448,45	415.448,45	1.286.155,85
Titolo II	20.964,30	20.469,42	20.469,42	61.903,14
Titolo III	16.101,00	14.267,57	14.267,57	44.636,14
Titolo IV	632.372,13	10.000,00	10.000,00	652.372,13
Titolo V	150.000,00	121.200,00	121.200,00	392.400,00
<i>Somma</i>	<i>1.276.696,38</i>	<i>579.385,44</i>	<i>581.385,44</i>	<i>2.437.467,26</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	1.276.696,38	579.385,44	581.385,44	2.437.467,26

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	466.024,25	420.830,44	423.637,44	1.310.492,13
Titolo II	632.372,13	10.000,00	10.000,00	652.372,13
Titolo III	178.300,00	148.555,00	147.748,00	474.603,00
<i>Somma</i>	<i>1.276.696,38</i>	<i>579.385,44</i>	<i>581.385,44</i>	<i>2.437.467,26</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.276.696,38	579.385,44	581.385,44	2.437.467,26

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

#RIFI					
Classificazione delle spese correnti per intervento					
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	59.712,00	60.843,00	1,89%	60.843,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	5.564,28	5.210,00	-6,37%	6.210,00	19,19%
03 - Prestazioni di servizi	47.424,00	44.965,54	-5,18%	46.505,54	3,42%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	54.265,00	52.830,00	-2,64%	52.830,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00%
07 - Imposte e tasse	4.948,00	4.828,00	-2,43%	4.828,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.600,00	1.550,00	-40,38%	1.550,00	0,00%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	622.372,13			622.372,13
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	632.372,13	10.000,00	10.000,00	652.372,13
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	632.372,13	10.000,00	10.000,00	652.372,13
Spesa titolo II	632.372,13	10.000,00	10.000,00	652.372,13

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali.

Si ribadisce quanto già osservato in merito a:

- ***“Entrate derivanti da addizionale irpef”:***
Va allocata in bilancio al Titolo I Categoria I e non come da voi indicato al Titolo I Categoria II; si chiede pertanto di provvedere con la prima variazione di bilancio utile, all'esatta allocazione onde consentire anche la corretta attribuzione del rispettivo codice SIOPE.
- ***Si segnala inoltre di chiarire meglio la voce generica “Tasse” da ricondurre presumibilmente all'introduzione della TARI precedentemente denominata TARES.***
- ***Mi riservo di verificare la corretta allocazione delle voci “Tributi Speciali” e “Risorse Generali” Titolo I Categoria III, in quanto di difficile individuazione.***
- ***Dalle risorse elencate nei primi 3 titoli non si rileva con chiarezza la presenza della TASI, sebbene deliberata dal Consiglio Comunale. La corretta allocazione della TASI sarebbe comunque al Titolo I Categoria I.***
- ***Armonizzazione contabile: Nel bilancio non è stato inserito il fondo pluriennale vincolato. L'ente dovrà, con successiva variazione, procedere a iscrivere tale posta dopo l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2014.***

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Mauro Atzeni

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Mauro Atzeni

